



Progetto “*Vivo, presente, pugnante*”: mostra su *Matteotti e l’Aventino*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrare in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi del progetto, le diverse attività e connesse a ciascun obiettivo, l’attinenza con le finalità stabilite dall’avviso, i prodotti/risultati attesi

1. Contenuti

Il 27 giugno 1924, l’anziano Filippo Turati pronunciava davanti alle opposizioni parlamentari un discorso carico di turbamento, rabbia, speranza. Giacomo Matteotti era scomparso il 10 giugno 1924. Il suo corpo senza vita sarebbe stato trovato solo due mesi dopo. “*Egli vive, Egli è qui presente, e pugnante*”: in nome di Matteotti era iniziata la secessione dell’Aventino, che raccoglieva i parlamentari antifascisti in un’unione eterogenea di forze che anticipava gli anni della Resistenza. Perché, a cent’anni da quegli avvenimenti, è ancora importante ricordare la morte di Matteotti, l’Aventino e i suoi protagonisti? Troppo spesso gli aventiniani sono liquidati nei manuali di storia come un tentativo, nobile ma infruttuoso, di opporre un’ultima stanca opposizione a un fascismo già pienamente padrone degli eventi. Tuttavia, nei sei mesi che seguirono l’assassinio di Matteotti, i giornali antifascisti alimentarono il fuoco dell’indignazione, il fascismo vacillò, e molte strade sembravano percorribili. Gli aventiniani agivano nel presente e intesavano reti per il futuro, dando vita a un laboratorio di democrazia che sarebbe proseguito negli anni dell’esilio e della Concentrazione antifascista di Parigi, e poi, con la seconda generazione di antifascisti, in Spagna e durante la lotta di Liberazione.

Il progetto “*Vivo, presente, pugnante*” riporta luce sui drammatici eventi che consumarono l’Italia cento anni fa, sui suoi protagonisti, le loro scelte, i loro ideali e le loro speranze, animate dal pensiero e dall’opera di Matteotti prima in Italia e poi all’estero. Esso si articola in due momenti, il primo di carattere scientifico, il secondo di carattere didattico e divulgativo.

La prima iniziativa è la realizzazione di un seminario scientifico internazionale, dal titolo *L’oppositore e la sua eredità: Matteotti e l’Aventino*, con al centro i più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana provocata dalla sua morte, in Italia e all’estero. Il seminario sarà ospitato alla Casa della memoria e della storia a Roma [rif. bando: finalità 2.2.f] nella data del 27 giugno 2024, data significativa per la commemorazione di Matteotti a Montecitorio da parte delle opposizioni aventiniane. Il seminario sarà l’occasione per la presentazione dei volumi: Mirko Grasso, *L’oppositore. Matteotti contro il fascismo* e Claudia Baldoli-Luigi Petrella, *Aventino. Storia di un’opposizione al regime*, entrambi pubblicati dalla casa editrice Carocci nel 2024. L’iniziativa ha già riscosso l’adesione dell’Istituto Romano per la Storia d’Italia dal fascismo alla Resistenza (Irsifar), che darà il suo patrocinio all’iniziativa, e della *Association for the Study of Modern Italy* (Asmi), la principale associazione culturale britannica rivolta allo studio dell’Italia contemporanea nel Regno Unito, fondata nel 1982. L’Asmi invierà il proprio presidente, prof. Philip Cooke (University of Strathclyde), all’inaugurazione della mostra a Milano, e la giovane studiosa dott.ssa Amy King (Bristol University), autrice di studi su Matteotti, al seminario di giugno a Roma.

La seconda iniziativa prevede la progettazione di una mostra intitolata “*Vivo, presente, pugnante*”. *Matteotti e l’Aventino* che sarà ospitata alla Casa della memoria di Milano dal 7 ottobre al 10 novembre 2024 [rif. bando: finalità 2.2.a] Prendono parte alla progettazione gli storici Claudia Baldoli (Università degli Studi di Milano) e Luigi Petrella (Mazzini Society), curatori della ricerca, lo studio di design appositamente selezionato e l’Istituto nazionale Ferruccio Parri, che ha esperienza nella pratica di *public history* e nella progettazione di mostre storiche di successo. I contenuti storici saranno veicolati da un linguaggio immediatamente comprensibile anche ai non specialisti e da un’identità visiva originale e contemporanea, in grado di avvicinare il passato senza snaturarlo. Con il coinvolgimento degli/delle studenti/esse del master in Public history dell’Università degli Studi di Milano, sarà anche realizzata una versione online della



mostra, con pubblicazione sul sito del Dipartimento di Studi storici dopo la chiusura della mostra fisica.

La mostra sarà organizzata secondo un percorso cronologico che si incrocerà con alcune aree tematiche:

1 Matteotti contro lo smantellamento dello Stato liberale e in difesa dei diritti democratici

2 La violenza politica dopo la Marcia su Roma e le elezioni del 1924

3 Lo strumento dell'omicidio politico: 10 giugno 1924

4 La secessione: profili biografici degli aventiniani

5 Ricordare Matteotti nel "paese aventiniano"

6 La stampa antifascista

7 Il fascismo e i suoi fiancheggiatori

8 Parigi e oltre: l'eredità di Matteotti e dell'Aventino dall'esilio alla Resistenza

La narrazione sarà accompagnata da una nutrita sezione iconografica e documentale, composta da immagini dei giornali di opposizione, satira, fotografie coeve; immagini da fonti di polizia e prefettura; citazioni provenienti dalla stampa, opuscoli, scritti di Matteotti, lettere e diari. Particolare rilievo avrà un eccezionale documento multimediale: la registrazione originale di una commemorazione di Matteotti fatta da Filippo Turati nel 1931. Saranno poi previsti espositori per documenti originali coevi, come opuscoli, giornali e fotografie in originale.

Le due iniziative sviluppano attività già in corso [**rif. bando: finalità 2.2.a**]: i curatori della mostra hanno lavorato, con una ricerca iniziata nel 2021, al volume *Aventino. Storia di un'opposizione al regime* (Roma, Carocci, maggio 2024). Durante il periodo di ricerca scientifica alla base del libro e proseguendo nei prossimi mesi, gli autori hanno organizzato/stanno organizzando sul tema di Matteotti e dell'Aventino seminari (Università degli Studi di Milano, 28 marzo 2023), conferenze (lezione Chabod di Paolo Pezzino, Università degli Studi di Milano, 23 aprile 2024), hanno partecipato/parteciperanno a convegni (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Lucca, 17-18 marzo 2023; Università degli Studi di Bergamo, 11-12 aprile 2024; Palazzo del Senato, Roma, 6 giugno 2024) e dibattiti pubblici (festival della storia di Jesi "Leggere la storia", XIII edizione, Jesi, 4 giugno 2024).

2. Obiettivi e attività connesse

Obiettivo 1: divulgazione e didattica

La mostra a Casa della memoria di Milano ha un obiettivo divulgativo e didattico. Primi destinatari della mostra saranno le classi delle scuole secondarie, in particolare del terzo anno della secondaria di primo grado e del quinto di secondo grado. A loro saranno dedicate visite guidate e laboratori didattici sulle fonti. Gli insegnanti saranno coadiuvati da una maneggevole dispensa dedicata, a cura di Baldoli e Petrella. In concomitanza con le esposizioni saranno realizzati alcuni eventi collegati, come visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione; percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti [**rif. bando: finalità 2.2.b**]. L'esperienza dei soggetti coinvolti nella realizzazione, in particolare lo studio di design appositamente selezionato, permetterà di creare uno *storytelling* allo stesso tempo divulgativo e appassionante.

L'iniziativa culturale, didattica e formativa è costruita in sinergia con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, ente accreditato come agenzia formativa dal Ministero dell'istruzione e del merito con un docente del ministero in distacco [**rif. bando: finalità 2.2.e**]. L'istituto ha una convenzione triennale con il Ministero e con l'ufficio scolastico regionale; inoltre, ospita PCTO e lavora regolarmente con studenti e insegnanti delle scuole e, attraverso corsi online e summer school, coinvolge docenti su tutto il territorio nazionale.

Attività connesse a questo obiettivo: 1) progettazione della mostra (curatori e studio design); 2) comunicazione rivolta alle scuole (curatori e Istituto Parri); 3) stampa e allestimento (studio design); 4) kit didattico per gli insegnanti (curatori); 5) visite guidate (Istituto Parri); 6) PCTO/alternanza scuola-lavoro (Istituto Parri)

Allegato 2_ Schema tipo progetto



Obiettivo 2: divulgazione e public history

Per valorizzare le competenze di giovani storici e mantenere un contatto con le domande e le inquietudini che emergono dalle nuove generazioni, la fase di progettazione è iniziata con il coinvolgimento degli e delle studenti/esse del master di II livello in Public history promosso dall'Università degli Studi di Milano e da Fondazione Feltrinelli, che hanno elaborato una loro proposta progettuale discussa durante le ore del master. Gli e le studenti/esse contribuiranno anche ad aumentare la sostenibilità del progetto grazie alla realizzazione, sotto la supervisione delle prof.sse Claudia Baldoli e Irene Piazzoni, di una versione online della mostra **[rif. bando: finalità 2.2.b]**. Grazie a un uso creativo e innovativo del linguaggio visuale la mostra ha come target, oltre ai ragazzi delle scuole, i giovani tra i 18 e i 30 anni.

Attività connesse a questo obiettivo: 1) discussione dei contenuti e progettazione della mostra online (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli, master in Public history); 2) comunicazione rivolta alla cittadinanza (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli); 3-4-5) attività connesse in Casa della memoria (collegamento con le attività 3-4-5, obiettivo 1).

Obiettivo 3: attività scientifica internazionale

Il seminario che si terrà a Roma, rivolto principalmente al mondo accademico (ricercatori, studenti universitari, docenti), ha come obiettivo creare un'occasione di aggiornamento per la comunità scientifica internazionale su Matteotti e la sua eredità dentro e fuori l'Italia, cercando di privilegiare gli aspetti di public history. Il seminario sarà infatti accompagnato da un'installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history **[rif. bando: finalità 2.2.f]**.

Il seminario con installazione e presentazione dei due libri a Roma a giugno e la mostra alla Casa della memoria di Milano a ottobre sono finalizzate a promuovere la conoscenza dell'opera di Matteotti e della sua eredità **[rif. bando: finalità 2.2.c]**. L'accento sarà posto sulle attività di Matteotti soprattutto come studioso e parlamentare, con particolare attenzione al periodo fra la fine della Prima guerra mondiale e la sua morte e all'impatto del suo pensiero e del suo assassinio tra gli ultimi mesi di vita della democrazia italiana e l'esilio antifascista, soprattutto a Parigi con la fondazione, nel 1927, della Concentrazione antifascista, costituita come "nuovo Aventino" e motivata anche dalla necessità di continuare l'eredità di Matteotti.

3. Attinenza con le finalità del bando

La proposta progettuale è attinente alle finalità del bando al punto 2.2 in quanto:

- a) attività celebrativa; seminario internazionale; iniziativa didattico-formativa e culturale, con particolare riguardo allo sviluppo di iniziative già in corso; mostra; promozione in Italia e all'estero della conoscenza della vita, del pensiero e dell'opera (oltre che dell'eredità) di Giacomo Matteotti.
- b) promozione, rivolta a studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, della ricerca storica e dello studio aventi ad oggetto la vita, il pensiero e l'opera (oltre che l'eredità) di Giacomo Matteotti, con particolare riferimento:
- c) alle sue attività come studioso e come parlamentare, nonché la periodo compreso tra la Prima guerra mondiale e la sua morte;
- e) promozione di iniziative didattiche e formative, anche in sinergia con istituzioni culturali, attraverso il coinvolgimento diretto degli istituti scolastici dell'intero territorio nazionale, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito;
- f) realizzazione di eventi e di ogni altra iniziativa, da svolgere prioritariamente nel Comune di Roma (cfr. prima iniziativa del progetto).

4. Prodotti e risultati attesi



Prodotti e risultati del seminario internazionale: divulgazione della riflessione scientifica su Matteotti e l'Aventino in Italia e all'estero attraverso l'installazione a Casa della memoria di Roma e attraverso opera di comunicazione. L'Asmi ospiterà la registrazione dell'evento sui propri social network a beneficio dei membri e della comunità italianista in Gran Bretagna e in tutto il mondo anglofono, garantendo così l'impatto internazionale dell'iniziativa **[rif. bando: finalità 2.2.a]**.

Prodotti e risultati della mostra (in presenza e online): Numero (che sarà documentato) di visite alla mostra fisica (scuole secondarie della città di Milano e pubblico generalista). Lo spazio espositivo di Casa della memoria, curato dalle associazioni che vi hanno sede e dal Comune di Milano, nel corso del 2023 ha accolto oltre 16 mila visitatori. La mostra online, grazie a opera di comunicazione da parte dell'Università degli Studi di Milano, dell'Istituto Parri, della Fondazione Feltrinelli e dell'Asmi, sarà fruibile da un pubblico nazionale e internazionale, risultando in un numero molto elevato di accessi (che sarà documentato). La mostra sarà infatti sostenuta da uno sforzo di comunicazione sinergico da parte di tutte le realtà coinvolte, che mobiliteranno tutti i loro canali. L'autorevolezza degli enti promotori assicura anche un'adeguata risposta da parte della stampa giornalistica, radiofonica e televisiva. Sui social network, il progetto sarà raccontato nella sua fase di progettazione e sviluppo, e saranno diffusi contenuti multimediali di divulgazione realizzati per suscitare l'interesse e aumentare l'*engagement* del pubblico. Verrà prodotto materiale di comunicazione cartaceo, come manifesti, locandine e cartoline.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa deve rappresentare in maniera sintetica e tabellare quanto sopraesposto, seguendo lo schema indicativo di seguito riportato, che va adattato al caso specifico.

Obiettivi	Attività	Risultati attesi
Obiettivo 1: divulgazione e didattica	1.1 Progettazione di una mostra, rivolta alle scuole e al pubblico generalista, intitolata “Vivo, presente, pugnante”. Matteotti e l’Aventino a Casa della memoria di Milano dal 7 ottobre al 10 novembre 2024.	Divulgazione della conoscenza del pensiero, dell’opera e dell’eredità di Matteotti a beneficio delle giovani generazioni. Numero (che sarà documentato) di visite alla mostra fisica (scuole secondarie della città di Milano e pubblico generalista).
	1.2 Visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione.	
	1.3 Percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti.	
Obiettivo 2: divulgazione e public history	2.1 Realizzazione di versione online della mostra da parte degli/delle studenti/esse del master di II livello in Public history (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli).	La mostra online sarà fruibile da un pubblico nazionale e internazionale, risultando in un numero elevato di accessi (che sarà documentato).
	2.2 Attività di comunicazione (Università degli Studi di Milano, Istituto Parri, Fondazione Feltrinelli, Asmi).	
Obiettivo 3: attività scientifica internazionale	3.1 Seminario scientifico internazionale <i>L’oppositore e la sua eredità: Matteotti e l’Aventino</i> sui più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana a Casa della memoria e della storia di Roma, 27 giugno 1924.	Divulgazione della riflessione scientifica su Matteotti e l’Aventino in Italia e all’estero grazie a registrazione dell’evento sui social network dell’Asmi, che garantirà l’impatto internazionale dell’iniziativa.
	3.2 Installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history.	



SCHEMA DI CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma delle attività deve indicare in relazione agli obiettivi definiti, i tempi di realizzazione per ogni singola attività prevista. Gli obiettivi e le attività devono essere le stesse già indicate nello schema di relazione illustrativa.

Il cronoprogramma deve essere redatto in forma tabellare, seguendo lo schema di seguito riportato.

Per ogni attività di progetto prevista, contrassegnare con una X, nelle colonne accanto, i mesi nei quali si svolgeranno le singole attività (i mesi e le X già presenti sono inserite a titolo d'esempio).

Le attività devono necessariamente concludersi entro il 28.02.2025 (in base a proroga di due mesi concessa in data 21-11-2024).

Obiettivi	Attività	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14
Obiettivo 1: divulgazione e didattica	Attività 1.1 Progettazione di una mostra, rivolta alle scuole e al pubblico generalista, intitolata “Vivo, presente, pugnante”. Matteotti e l’Aventino a Casa della memoria di Milano dal 2 al 27 ottobre 2024.	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
	Attività 1.2 Visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione										X	X			
	Attività 1.3 Percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti										X	X			
Obiettivo 2 Divulgazione e public history	Attività 2.1 Realizzazione di versione online della mostra da parte degli/delle studenti/esse del master di II livello in Public history (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli).	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Attività 2.2 Attività di comunicazione (Università degli Studi di Milano, Istituto Parri, Fondazione Feltrinelli, Asmi).					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 3 Attività scientifica internazionale	Attività 3.1 Organizzazione del Seminario scientifico internazionale <i>L’oppositore e la sua eredità: Matteotti e l’Aventino</i> sui più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana a Casa della memoria e della storia di Roma, 27 giugno 1924.					X	X								
	Attività 3.2 Installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history.					X	X								



SCHEMA DI PIANO ECONOMICO

In riferimento agli obiettivi e relative attività dichiarati nella relazione illustrativa e nel cronoprogramma, il piano economico, in forma tabellare, deve indicare i costi previsionali sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e relativa attività e/o fase progettuale, seguendo lo schema indicativo di seguito riportato.

Dallo stesso dovrà desumersi:

- la necessaria quota di impegno economico del proponente (c.d. autofinanziamento)- **N.B.** il campo "Autofinanziamento" deve essere comunque valorizzato anche con un valore pari a "0" (zero);
- la eventuale quota di altri soggetti co-finanziatori;
- la quota di finanziamento richiesta alla Struttura di missione.

Obiettivi	Attività	Quota finanziamento della Struttura di missione	Quota autofinanziamento	Quota co-finanziamento	Costi complessivi
Obiettivo 1: divulgazione e didattica	Attività 1.1 Progettazione di una mostra, rivolta alle scuole e al pubblico generalista, intitolata "Vivo, presente, pugnante". Matteotti e l'Aventino a Casa della memoria di Milano dal 7 ottobre al 10 novembre 2024.	23.100€	9.000€	0€	32.100€
	Attività 1.2 Visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione	0€	600€	0€	600€
	Attività 1.3 Percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti	0€	400€	0€	400€
Obiettivo 2 Divulgazione e public history	Attività 2.1 Realizzazione di versione online della mostra da parte degli/delle studenti/esse del master di II livello in Public history (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli).	0€	1.000€	0€	1.000€
	Attività 2.2 Attività di comunicazione (Università degli Studi di Milano, Istituto Parri, Fondazione Feltrinelli, Asmi).	2.500€	0€	0€	2.500€
Obiettivo 3 Attività scientifica internazionale	Attività 3.1 Organizzazione del Seminario scientifico internazionale <i>L'oppositore e la sua eredità: Matteotti e l'Aventino</i> sui più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana a Casa della memoria e della storia di Roma, 27 giugno 1924.	2.000€	1.000€	0€	3.000€



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

	Attività 3.2 Installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history.	3.500€	0€	0€	3.500€
TOTALE		31.100€	12.000€	0€	43.100€



Firmato digitalmente da
GUERRI DALL'ORO ELENA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



MARINA
MARZIA
BRAMBILLA
Università degli
Studi di Milano
28.11.2024
10:23:29
GMT+01:00



La realizzazione del progetto prevede un costo complessivo pari a 43.100 euro

La Struttura di missione finanzia il progetto per 31.100 euro con una percentuale pari a 71,93%

Il proponente provvede a autofinanziare il progetto per 12.000 euro con una percentuale pari a 28,07%

Partecipa al progetto l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri che co-finanzia una quota pari a 0 euro con una percentuale pari a 0 %

Partecipa al progetto l'Association For the Study of Modern Italy che co-finanzia una quota pari a 0 euro con una percentuale pari a 0 %

N.B.

Tutti gli importi indicati nel presente progetto, nonché nella eventuale successiva Convenzione, sono da intendersi comprensivi di ogni onere accessorio (es. IVA purché non portata in detrazione).

Nel caso di progetti particolarmente complessi è possibile inserire ulteriori tabelle che mostrino la suddivisione in sotto-attività e valorizzino i relativi costi di dettaglio.



Progetto “*Vivo, presente, pugnante*”: mostra su Matteotti e l’Aventino

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrare in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi del progetto, le diverse attività e connesse a ciascun obiettivo, l’attinenza con le finalità stabilite dall’avviso, i prodotti/risultati attesi

1. Contenuti

Il 27 giugno 1924, l’anziano Filippo Turati pronunciava davanti alle opposizioni parlamentari un discorso carico di turbamento, rabbia, speranza. Giacomo Matteotti era scomparso il 10 giugno 1924. Il suo corpo senza vita sarebbe stato trovato solo due mesi dopo. “*Egli vive, Egli è qui presente, e pugnante*”: in nome di Matteotti era iniziata la secessione dell’Aventino, che raccoglieva i parlamentari antifascisti in un’unione eterogenea di forze che anticipava gli anni della Resistenza. Perché, a cent’anni da quegli avvenimenti, è ancora importante ricordare la morte di Matteotti, l’Aventino e i suoi protagonisti? Troppo spesso gli aventiniani sono liquidati nei manuali di storia come un tentativo, nobile ma infruttuoso, di opporre un’ultima stanca opposizione a un fascismo già pienamente padrone degli eventi. Tuttavia, nei sei mesi che seguirono l’assassinio di Matteotti, i giornali antifascisti alimentarono il fuoco dell’indignazione, il fascismo vacillò, e molte strade sembravano percorribili. Gli aventiniani agivano nel presente e intessevano reti per il futuro, dando vita a un laboratorio di democrazia che sarebbe proseguito negli anni dell’esilio e della Concentrazione antifascista di Parigi, e poi, con la seconda generazione di antifascisti, in Spagna e durante la lotta di Liberazione.

Il progetto “*Vivo, presente, pugnante*” riporta luce sui drammatici eventi che consumarono l’Italia cento anni fa, sui suoi protagonisti, le loro scelte, i loro ideali e le loro speranze, animate dal pensiero e dall’opera di Matteotti prima in Italia e poi all’estero. Esso si articola in due momenti, il primo di carattere scientifico, il secondo di carattere didattico e divulgativo.

La prima iniziativa è la realizzazione di un seminario scientifico internazionale, dal titolo *L’oppositore e la sua eredità: Matteotti e l’Aventino*, con al centro i più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana provocata dalla sua morte, in Italia e all’estero. Il seminario sarà ospitato alla Casa della memoria e della storia a Roma [rif. bando: finalità 2.2.f] nella data del 27 giugno 2024, data significativa per la commemorazione di Matteotti a Montecitorio da parte delle opposizioni aventiniane. Il seminario sarà l’occasione per la presentazione dei volumi: Mirko Grasso, *L’oppositore. Matteotti contro il fascismo* e Claudia Baldoli-Luigi Petrella, *Aventino. Storia di un’opposizione al regime*, entrambi pubblicati dalla casa editrice Carocci nel 2024. L’iniziativa ha già riscosso l’adesione dell’Istituto Romano per la Storia d’Italia dal fascismo alla Resistenza (Irsifar), che darà il suo patrocinio all’iniziativa, e della *Association for the Study of Modern Italy* (Asmi), la principale associazione culturale britannica rivolta allo studio dell’Italia contemporanea nel Regno Unito, fondata nel 1982. L’Asmi invierà il proprio presidente, prof. Philip Cooke (University of Strathclyde), all’inaugurazione della mostra a Milano, e la giovane studiosa dott.ssa Amy King (Bristol University), autrice di studi su Matteotti, al seminario di giugno a Roma.

La seconda iniziativa prevede la progettazione di una mostra intitolata “*Vivo, presente, pugnante*”. *Matteotti e l’Aventino* che sarà ospitata alla Casa della memoria di Milano dal 7 ottobre al 10 novembre 2024 [rif. bando: finalità 2.2.a] Prendono parte alla progettazione gli storici Claudia Baldoli (Università degli Studi di Milano) e Luigi Petrella (Mazzini Society), curatori della ricerca, lo studio di design appositamente selezionato e l’Istituto nazionale Ferruccio Parri, che ha esperienza nella pratica di *public history* e nella progettazione di mostre storiche di successo. I contenuti storici saranno veicolati da un linguaggio immediatamente comprensibile anche ai non specialisti e da un’identità visiva originale e contemporanea, in grado di avvicinare il passato senza snaturarlo. Con il coinvolgimento degli/delle studenti/esse del master in Public history dell’Università degli Studi di Milano, sarà anche realizzata una versione online della



mostra, con pubblicazione sul sito del Dipartimento di Studi storici dopo la chiusura della mostra fisica.

La mostra sarà organizzata secondo un percorso cronologico che si incrocerà con alcune aree tematiche:

1 Matteotti contro lo smantellamento dello Stato liberale e in difesa dei diritti democratici

2 La violenza politica dopo la Marcia su Roma e le elezioni del 1924

3 Lo strumento dell'omicidio politico: 10 giugno 1924

4 La secessione: profili biografici degli aventiniani

5 Ricordare Matteotti nel "paese aventiniano"

6 La stampa antifascista

7 Il fascismo e i suoi fiancheggiatori

8 Parigi e oltre: l'eredità di Matteotti e dell'Aventino dall'esilio alla Resistenza

La narrazione sarà accompagnata da una nutrita sezione iconografica e documentale, composta da immagini dei giornali di opposizione, satira, fotografie coeve; immagini da fonti di polizia e prefettura; citazioni provenienti dalla stampa, opuscoli, scritti di Matteotti, lettere e diari. Particolare rilievo avrà un eccezionale documento multimediale: la registrazione originale di una commemorazione di Matteotti fatta da Filippo Turati nel 1931. Saranno poi previsti espositori per documenti originali coevi, come opuscoli, giornali e fotografie in originale.

Le due iniziative sviluppano attività già in corso **[rif. bando: finalità 2.2.a]**: i curatori della mostra hanno lavorato, con una ricerca iniziata nel 2021, al volume *Aventino. Storia di un'opposizione al regime* (Roma, Carocci, maggio 2024). Durante il periodo di ricerca scientifica alla base del libro e proseguendo nei prossimi mesi, gli autori hanno organizzato/stanno organizzando sul tema di Matteotti e dell'Aventino seminari (Università degli Studi di Milano, 28 marzo 2023), conferenze (lezione Chabod di Paolo Pezzino, Università degli Studi di Milano, 23 aprile 2024), hanno partecipato/parteciperanno a convegni (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Lucca, 17-18 marzo 2023; Università degli Studi di Bergamo, 11-12 aprile 2024; Palazzo del Senato, Roma, 6 giugno 2024) e dibattiti pubblici (festival della storia di Jesi "Leggere la storia", XIII edizione, Jesi, 4 giugno 2024).

2. Obiettivi e attività connesse

Obiettivo 1: divulgazione e didattica

La mostra a Casa della memoria di Milano ha un obiettivo divulgativo e didattico. Primi destinatari della mostra saranno le classi delle scuole secondarie, in particolare del terzo anno della secondaria di primo grado e del quinto di secondo grado. A loro saranno dedicate visite guidate e laboratori didattici sulle fonti. Gli insegnanti saranno coadiuvati da una maneggevole dispensa dedicata, a cura di Baldoli e Petrella. In concomitanza con le esposizioni saranno realizzati alcuni eventi collegati, come visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione; percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti **[rif. bando: finalità 2.2.b]**. L'esperienza dei soggetti coinvolti nella realizzazione, in particolare lo studio di design appositamente selezionato, permetterà di creare uno *storytelling* allo stesso tempo divulgativo e appassionante.

L'iniziativa culturale, didattica e formativa è costruita in sinergia con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, ente accreditato come agenzia formativa dal Ministero dell'istruzione e del merito con un docente del ministero in distacco **[rif. bando: finalità 2.2.e]**. L'istituto ha una convenzione triennale con il Ministero e con l'ufficio scolastico regionale; inoltre, ospita PCTO e lavora regolarmente con studenti e insegnanti delle scuole e, attraverso corsi online e summer school, coinvolge docenti su tutto il territorio nazionale.

Attività connesse a questo obiettivo: 1) progettazione della mostra (curatori e studio design); 2) comunicazione rivolta alle scuole (curatori e Istituto Parri); 3) stampa e allestimento (studio design); 4) kit didattico per gli insegnanti (curatori); 5) visite guidate (Istituto Parri); 6) PCTO/alternanza scuola-lavoro (Istituto Parri)

Allegato 2_ Schema tipo progetto



Obiettivo 2: divulgazione e public history

Per valorizzare le competenze di giovani storici e mantenere un contatto con le domande e le inquietudini che emergono dalle nuove generazioni, la fase di progettazione è iniziata con il coinvolgimento degli e delle studenti/esse del master di II livello in Public history promosso dall'Università degli Studi di Milano e da Fondazione Feltrinelli, che hanno elaborato una loro proposta progettuale discussa durante le ore del master. Gli e le studenti/esse contribuiranno anche ad aumentare la sostenibilità del progetto grazie alla realizzazione, sotto la supervisione delle prof.sse Claudia Baldoli e Irene Piazzoni, di una versione online della mostra **[rif. bando: finalità 2.2.b]**. Grazie a un uso creativo e innovativo del linguaggio visuale la mostra ha come target, oltre ai ragazzi delle scuole, i giovani tra i 18 e i 30 anni.

Attività connesse a questo obiettivo: 1) discussione dei contenuti e progettazione della mostra online (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli, master in Public history); 2) comunicazione rivolta alla cittadinanza (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli); 3-4-5) attività connesse in Casa della memoria (collegamento con le attività 3-4-5, obiettivo 1).

Obiettivo 3: attività scientifica internazionale

Il seminario che si terrà a Roma, rivolto principalmente al mondo accademico (ricercatori, studenti universitari, docenti), ha come obiettivo creare un'occasione di aggiornamento per la comunità scientifica internazionale su Matteotti e la sua eredità dentro e fuori l'Italia, cercando di privilegiare gli aspetti di public history. Il seminario sarà infatti accompagnato da un'installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history **[rif. bando: finalità 2.2.f]**.

Il seminario con installazione e presentazione dei due libri a Roma a giugno e la mostra alla Casa della memoria di Milano a ottobre sono finalizzate a promuovere la conoscenza dell'opera di Matteotti e della sua eredità **[rif. bando: finalità 2.2.c]**. L'accento sarà posto sulle attività di Matteotti soprattutto come studioso e parlamentare, con particolare attenzione al periodo fra la fine della Prima guerra mondiale e la sua morte e all'impatto del suo pensiero e del suo assassinio tra gli ultimi mesi di vita della democrazia italiana e l'esilio antifascista, soprattutto a Parigi con la fondazione, nel 1927, della Concentrazione antifascista, costituita come "nuovo Aventino" e motivata anche dalla necessità di continuare l'eredità di Matteotti.

3. Attenenza con le finalità del bando

La proposta progettuale è attinente alle finalità del bando al punto 2.2 in quanto:

- a) attività celebrativa; seminario internazionale; iniziativa didattico-formativa e culturale, con particolare riguardo allo sviluppo di iniziative già in corso; mostra; promozione in Italia e all'estero della conoscenza della vita, del pensiero e dell'opera (oltre che dell'eredità) di Giacomo Matteotti.
- b) promozione, rivolta a studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, della ricerca storica e dello studio aventi ad oggetto la vita, il pensiero e l'opera (oltre che l'eredità) di Giacomo Matteotti, con particolare riferimento:
- c) alle sue attività come studioso e come parlamentare, nonché la periodo compreso tra la Prima guerra mondiale e la sua morte;
- e) promozione di iniziative didattiche e formative, anche in sinergia con istituzioni culturali, attraverso il coinvolgimento diretto degli istituti scolastici dell'intero territorio nazionale, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito;
- f) realizzazione di eventi e di ogni altra iniziativa, da svolgere prioritariamente nel Comune di Roma (cfr. *prima iniziativa* del progetto).

4. Prodotti e risultati attesi



Prodotti e risultati del seminario internazionale: divulgazione della riflessione scientifica su Matteotti e l'Aventino in Italia e all'estero attraverso l'installazione a Casa della memoria di Roma e attraverso opera di comunicazione. L'Asmi ospiterà la registrazione dell'evento sui propri social network a beneficio dei membri e della comunità italianista in Gran Bretagna e in tutto il mondo anglofono, garantendo così l'impatto internazionale dell'iniziativa **[rif. bando: finalità 2.2.a]**.

Prodotti e risultati della mostra (in presenza e online): Numero (che sarà documentato) di visite alla mostra fisica (scuole secondarie della città di Milano e pubblico generalista). Lo spazio espositivo di Casa della memoria, curato dalle associazioni che vi hanno sede e dal Comune di Milano, nel corso del 2023 ha accolto oltre 16 mila visitatori. La mostra online, grazie a opera di comunicazione da parte dell'Università degli Studi di Milano, dell'Istituto Parri, della Fondazione Feltrinelli e dell'Asmi, sarà fruibile da un pubblico nazionale e internazionale, risultando in un numero molto elevato di accessi (che sarà documentato). La mostra sarà infatti sostenuta da uno sforzo di comunicazione sinergico da parte di tutte le realtà coinvolte, che mobiliteranno tutti i loro canali. L'autorevolezza degli enti promotori assicura anche un'adeguata risposta da parte della stampa giornalistica, radiofonica e televisiva. Sui social network, il progetto sarà raccontato nella sua fase di progettazione e sviluppo, e saranno diffusi contenuti multimediali di divulgazione realizzati per suscitare l'interesse e aumentare l'*engagement* del pubblico. Verrà prodotto materiale di comunicazione cartaceo, come manifesti, locandine e cartoline.



SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa deve rappresentare in maniera sintetica e tabellare quanto sopraesposto, seguendo lo schema indicativo di seguito riportato, che va adattato al caso specifico.

Obiettivi	Attività	Risultati attesi
<i>Obiettivo 1: divulgazione e didattica</i>	1.1 Progettazione di una mostra, rivolta alle scuole e al pubblico generalista, intitolata “ <i>Vivo, presente, pugnante</i> ”. Matteotti e l’Aventino a Casa della memoria di Milano dal 7 ottobre al 10 novembre 2024.	Divulgazione della conoscenza del pensiero, dell’opera e dell’eredità di Matteotti a beneficio delle giovani generazioni. Numero (che sarà documentato) di visite alla mostra fisica (scuole secondarie della città di Milano e pubblico generalista).
	1.2 Visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione.	
	1.3 Percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti.	
<i>Obiettivo 2: divulgazione e public history</i>	2.1 Realizzazione di versione online della mostra da parte degli/delle studenti/esse del master di II livello in Public history (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli).	La mostra online sarà fruibile da un pubblico nazionale e internazionale, risultando in un numero elevato di accessi (che sarà documentato).
	2.2 Attività di comunicazione (Università degli Studi di Milano, Istituto Parri, Fondazione Feltrinelli, Asmi).	
<i>Obiettivo 3: attività scientifica internazionale</i>	3.1 Seminario scientifico internazionale <i>L’oppositore e la sua eredità: Matteotti e l’Aventino</i> sui più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana a Casa della memoria e della storia di Roma, 27 giugno 1924.	Divulgazione della riflessione scientifica su Matteotti e l’Aventino in Italia e all’estero grazie a registrazione dell’evento sui social network dell’Asmi, che garantirà l’impatto internazionale dell’iniziativa.
	3.2 Installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history.	



SCHEMA DI CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma delle attività deve indicare in relazione agli obiettivi definiti, i tempi di realizzazione per ogni singola attività prevista. Gli obiettivi e le attività devono essere le stesse già indicate nello schema di relazione illustrativa.

Il cronoprogramma deve essere redatto in forma tabellare, seguendo lo schema di seguito riportato.

Per ogni attività di progetto prevista, contrassegnare con una X, nelle colonne accanto, i mesi nei quali si svolgeranno le singole attività (i mesi e le X già presenti sono inserite a titolo d'esempio).

Le attività devono necessariamente concludersi entro il 31.12.2024*

Obiettivi	Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Obiettivo 1: <i>divulgazione e didattica</i>	Attività 1.1 Progettazione di una mostra, rivolta alle scuole e al pubblico generalista, intitolata “ <i>Vivo, presente, pugnante</i> ”. <i>Matteotti e l’Aventino</i> a Casa della memoria di Milano dal 7 ottobre al 10 novembre 2024.	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
	Attività 1.2 Visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione										X	X	
	Attività 1.3 Percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti										X	X	
Obiettivo 2 <i>Divulgazione e public history</i>	Attività 2.1 Realizzazione di versione online della mostra da parte degli/delle studenti/esse del master di II livello in Public history (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli).	X	X	X	X								
	Attività 2.2 Attività di comunicazione (Università degli Studi di Milano, Istituto Parri, Fondazione Feltrinelli, Asmi).					X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 3 <i>Attività scientifica internazionale</i>	Attività 3.1 Organizzazione del Seminario scientifico internazionale <i>L’oppositore e la sua eredità: Matteotti e l’Aventino</i> sui più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana a Casa della memoria e della storia di Roma, 27 giugno 1924.					X	X						
	Attività 3.2 Installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history.					X	X						



SCHEMA DI PIANO ECONOMICO

In riferimento agli obiettivi e relative attività dichiarati nella relazione illustrativa e nel cronoprogramma, il piano economico, in forma tabellare, deve indicare i costi previsionali sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e relativa attività e/o fase progettuale, seguendo lo schema indicativo di seguito riportato.

Dallo stesso dovrà desumersi:

- la necessaria quota di impegno economico del proponente (c.d. autofinanziamento)- N.B. il campo "Autofinanziamento" deve essere comunque valorizzato anche con un valore pari a "0" (zero);
- la eventuale quota di altri soggetti co-finanziatori;
- la quota di finanziamento richiesta alla Struttura di missione.

Obiettivi	Attività	Quota finanziamento della Struttura di missione	Quota autofinanziamento	Quota co-finanziamento	Costi complessivi
Obiettivo 1: divulgazione e didattica	Attività 1.1 Progettazione di una mostra, rivolta alle scuole e al pubblico generalista, intitolata "Vivo, presente, pugnante". Matteotti e l'Aventino a Casa della memoria di Milano dal 7 ottobre al 10 novembre 2024.	23.100€	9.000€	0€	32.100€
	Attività 1.2 Visite guidate negli archivi storici, talk su storia, patrimonio archivistico e divulgazione	0€	600€	0€	600€
	Attività 1.3 Percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti	0€	400€	0€	400€
Obiettivo 2 Divulgazione e public history	Attività 2.1 Realizzazione di versione online della mostra da parte degli/delle studenti/esse del master di II livello in Public history (Università degli Studi di Milano e Fondazione Feltrinelli).	0€	1.000€	0€	1.000€
	Attività 2.2 Attività di comunicazione (Università degli Studi di Milano, Istituto Parri, Fondazione Feltrinelli, Asmi).	2.500€	0€	0€	2.500€
Obiettivo 3 Attività scientifica internazionale	Attività 3.1 Organizzazione del Seminario scientifico internazionale <i>L'oppositore e la sua eredità: Matteotti e l'Aventino</i> sui più recenti lavori di ricerca su Matteotti e la secessione aventiniana a Casa della memoria e della storia di Roma, 27 giugno 1924.	2.000€	1.000€	0€	3.000€



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

	Attività 3.2 Installazione che anticiperà i contenuti della mostra e offrirà lo spunto per una riflessione scientifica rivolta alla public history.	3.500€	0€	0€	3.500€
TOTALE		31.100€	12.000€	0€	43.100€



La realizzazione del progetto prevede un costo complessivo pari a 43.100 euro

La Struttura di missione finanzia il progetto per 31.100 euro con una percentuale pari a 71,93%

Il proponente provvede a autofinanziare il progetto per 12.000 euro con una percentuale pari a 28,07%

Partecipa al progetto l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri che co-finanzia una quota pari a 0 euro con una percentuale pari a 0 %

Partecipa al progetto l'Association For the Study of Modern Italy che co-finanzia una quota pari a 0 euro con una percentuale pari a 0 %

N.B.

Tutti gli importi indicati nel presente progetto, nonché nella eventuale successiva Convenzione, sono da intendersi comprensivi di ogni onere accessorio (es. IVA purché non portata in detrazione).

Nel caso di progetti particolarmente complessi è possibile inserire ulteriori tabelle che mostrino la suddivisione in sotto-attività e valorizzino i relativi costi di dettaglio.



Firmato digitalmente da
GUERRI DALL'ORO ELENA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Elio Maria Franzini
Universita' degli
Studi di Milano
11.03.2024
16:38:24
GMT+01:00